

Cari Amici,

Il Consiglio Direttivo Regionale di AMD Piemonte e Valle d'Aosta mi ha scelto come candidato per il Consiglio Direttivo Nazionale di AMD.

Ringrazio il CDR per la fiducia e la stima che mi ha dimostrato. Ringrazio in modo particolare il presidente Alessandro Ozzello, e i past president Luca Richiardi, Marco Comoglio, Luca Monge, Anna Chiambretti e Giampaolo Magro, con i quali ho collaborato in questi anni, per avermi incoraggiato ad accettare questa opportunità.

Ho iniziato a lavorare in ambito diabetologico fin dalla fine della Specialità nel 1996, anno in cui mi sono iscritto ad AMD. Ho partecipato come referente per gli Annali nella Diabetologia presso cui lavoro, fin dalla prima edizione del 2006. Il mio impegno per l'informatizzazione della Diabetologia di Chivasso, diretta dalla Dott.ssa Anna Chiambretti, ci ha condotti ad essere inseriti nel primo elenco dei centri ammessi al Full Data Circle. Ho partecipato, come co-sperimentatore assieme ai miei colleghi o come sperimentatore, a tutti gli studi della Rete di Ricerca di AMD, gestibili dalla nostra Struttura, fin dai tempi dello studio DAI.

Dal 2008 sono Tutor Annali per la Regione Piemonte e Valle d'Aosta assieme a Marco Comoglio. Sempre nel 2008 ho partecipato e sono diventato formatore per il progetto IGEA, portato avanti dall'Istituto Superiore di Sanità.

Sono Formatore Tutor AMD dal 2011. In questi anni ho ricoperto la carica di segretario e Consigliere Regionale di AMD Piemonte e Valle d'Aosta. Membro del board editoriale di Diabete No Grazie dal 2012, membro del Gruppo a Statuto AMD comunicAZIONE dal 2012, responsabile (web editor) di Infodiabetes.it dal 2014.

L'appartenenza ad AMD mi ha permesso di accrescere la mia formazione anche in ambito manageriale tramite la mia partecipazione al corso "Governance in Diabetologia" tenuto presso il GIMBE (Bologna) 2008 e al Managing Innovations in Diabetes MIND-AMD presso la SDA Bocconi nel 2015-2016.

Le mie idee per continuare a far crescere AMD sono:

- a) La Forza del Dato: i dati e la forza dei dati sono dei punti fondamentali e imprescindibili per una Società Scientifica come AMD. Il nostro lavoro di tutti i giorni e la nostra immagine soffrono costantemente di una invisibilità tipica delle specialità che non vengono identificate come impattanti sulla qualità della vita dei pazienti (diversamente per esempio, di quanto avviene per la Cardiologia o per l'Oncologia). Noi possiamo dimostrare quanto valiamo e facciamo solo con un capillare lavoro di raccolta dati che faccia emergere i veri carichi di lavoro e gli outcome clinici che otteniamo, ma anche il lavoro che evitiamo ad altre aree della medicina. In questa ottica gli Annali, il progetto Full Data Circle e il progetto "Diabetes & Intelligence" sono degli strumenti fondamentali che vanno potenziati e sviluppati.
- b) Promuovere la "tecnologia" propria del diabetologo e, in particolare del Diabetologo di AMD, l'educazione terapeutica e implementare l'impiego delle tecnologie innovative nella gestione e cura del diabete.
- c) Difendere quelle peculiarità che caratterizzano la figura del diabetologo non tanto come origine di Specialità ma come formazione acquisita sia sul campo nel duro lavoro quotidiano sia grazie alla visione di AMD.